

30 luglio 1974. Ti condurrò per mano.

«Continua, figlio, nella tua vita di abbandono semplice e filiale verso di Me. Vivi sempre nella più grande fiducia nella mia azione di Mamma. Non lasciarti prendere dalle cose: non ti preoccupare. Ti ripeto: nessuna esterna interferenza potrà nuocere a questa mia Opera. Io ti faccio sentire come voglio quest'Opera e Io stessa ti condurrò per mano per realizzare questo mio disegno.

Quelli che ti dovranno aiutare Io stessa, piano piano, li distaccherò da tutto – persino da ciò che essi ritengono buono e utile per il mio Movimento – e li condurrò solo sulla strada del perfetto abbandono e del mio volere. Saranno da Me personalmente chiamati a questo distacco: e Io da loro attendo la più totale sottomissione.

O figlio, sapessi quanto sto lavorando i miei Sacerdoti, come sto lavorando te stesso! Affidati sempre più a Me, lasciati condurre da Me: vedrai come la Mamma al tuo posto saprà fare bene ogni cosa».